

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Ragusa autorizzata con provv. Prot. n. 32564 del 2/4/2003 Ag. Entrate - Direzione Regionale Sicilia

SERVIZI PER MODICA S.R.L.

Sede in MODICA (RG) - P.ZA PRINCIPE DI NAPOLI n. 17

Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di RG e codice fiscale 01287240889

N. REA 00107999 di RG

Relazione sulla Gestione del bilancio al 31/12/2012

Signor Socio,

Vi diamo lettura della relazione sulla gestione che, a norma dell'art. 2428 del codice civile, correda il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 sottoposto al Vostro esame.

Andamento della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti

Le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2012 evidenziano delle criticità dovute principalmente agli eccessi costi di gestione di taluni servizi, quali il servizio Polivalente e Servizio Scuolabus.

L'esercizio che si è appena concluso chiude infatti con un utile di appena euro 247, al netto di ammortamenti per Euro 51.526 e delle imposte di competenza per Euro 87.084, mentre i ricavi netti assommano ad Euro 3.104.201.

La società ai sensi dell'art.4 dello statuto sociale, ha operato esclusivamente nel settore dei servizi strumentali a favore del Comune di Modica, Socio Unico, quali servizio depurazione acque, servizio di pulizia del Palazzo di Giustizia e degli immobili di proprietà o disponibilità del Comune di Modica, l'attività di trasporto scolastico, lettura contatori, manovra rete idrica, trasporto acqua potabile, lavori di facchinaggio e piccoli lavori di manutenzione.

Con particolare riferimento ai fatti di rilievo accaduti nell'esercizio, segnaliamo che si è dovuto procedere, a seguito di contenzioso instaurato da due componenti del vecchio consiglio di Amministrazione, a liquidare oltre € 100.000,00 tra spese, oneri legali e compensi.

Da rilevare, ancora, gli oneri finanziari che un fornitore del Depuratore ci ha addebitato a seguito di regolare procedura di recupero credito per oltre € 23.000,00 e ulteriori oneri per smaltimento fanghi relativi agli anni 2008/2010 (contributo post mortem) per oltre € 24.000,00

Tali oneri, tutti di natura evidentemente straordinari, a seguito di accordo saranno ribaltati al Socio Unico, Comune di Modica, così come determinato dalle parti in sede assembleare del 29/04 u.s.

In tale sede il socio Unico nella persona del Sig. Sindaco del Comune di Modica Dott. Buscema Antonino si è anche impegnato a riconoscere tutta una serie di interventi straordinari effettuati nel corso del 2012 dalla Spm a favore del committente unico Comune di Modica quali Servizio straordinario di lettura contatori ed altri per complessivi € 74.420,00 oltre a contribuire a talune

spese di manutenzione straordinaria dei Pulmini Scolastici, di proprietà del Comune, per un imponibile di € 13.386,00

Il disposto del nuova comma 2 dell'art. 2428 del codice civile, introdotto dal D.Lgs. n. 32/2007, richiede un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione; analisi che deve essere corredata dagli opportuni indicatori di risultato finanziari. Di seguito, pertanto, si espongono:

- lo schema di riclassificazione del **conto economico a valore aggiunto**;
- lo schema di riclassificazione dello **stato patrimoniale a liquidità ed esigibilità**;
- i principali **indicatori finanziari**.

Infatti i bilanci redatti secondo gli obblighi di legge non consentono un'adeguata interpretazione dei risultati aziendali, in quanto la disposizione delle voci nei diversi aggregati non consente sempre di valutarne alcune caratteristiche essenziali. Le riclassificazioni di bilancio permettono di risolvere questa problematica in quanto scompongono le voci di bilancio – sia di stato patrimoniale che di conto economico – riaggregandole in raggruppamenti con caratteristiche omogenee che permettono di leggere in modo più adeguato i risultati e le performance aziendali.

Per quanto concerne il conto economico si procede alla riclassifica secondo lo schema del valore aggiunto:

Con questa struttura di riclassifica è possibile determinare sia il valore della produzione effettuata, sia il valore aggiunto. I costi aziendali sono differenziati in base alla loro **destinazione** verso **soggetti esterni** o verso **soggetti interni**; in tal senso si può parlare, rispettivamente, di costi aziendali in senso stretto (derivanti dai rapporti esterni) e di “ricchezza distribuita”(ai soggetti partecipanti all'attività economica dell'impresa): per la precisione tale schema permette ai terzi di conoscere qual è l'ammontare del valore aggiunto e come è stato distribuito tra i diversi stakeholders (portatori di interessi).

Conto economico a valore aggiunto

DESCRIZIONE	31/12/2012	%	31/12/2011	%	VARIAZ.	VARIAZ %
Ricavi netti di esercizio (Fatturato)	3.223.051	100,00	2.398.521	100,00	824.530	34,37
Variazione rimanenze di prodotti in lavorazione e finiti, semilavorati, lavori in corso su ordinazione	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
VALORE EFFETTIVO DELLA PRODUZIONE	3.223.051	100,00	2.398.521	100,00	824.530	34,37
Rimanenze iniziali	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Acquisti	299.226	9,28	295.662	12,32	3.564	1,20
Rimanenze finali	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
CONSUMI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	299.226	9,28	295.662	12,32	3.564	1,20
Costi commerciali	3.544	0,10	2.051	0,08	1.493	72,79
Costi amministrativi	191.625	5,94	153.511	6,40	38.114	24,82
Costi generali	123.689	3,83	142.156	5,92	-18.467	-12,99

SPESE PER SERVIZI	318.858	9,89	297.718	12,41	21.140	7,10
VALORE AGGIUNTO (DA GESTIONE CARATTERISTICA)	2.604.967	80,82	1.805.141	75,26	799.826	44,30
Ricavi e proventi extragestione caratteristica	135.441	4,20	705	0,02	134.736	19111,48
Costi e oneri extragestione caratteristica	134.707	4,17	1	0,00	134.706	470600,00
VALORE AGGIUNTO LORDO GLOBALE	2.605.701	80,84	1.805.845	75,28	799.856	44,29
Ammortamento delle immobilizzazioni	51.526	1,59	25.696	1,07	25.830	100,52
VALORE AGGIUNTO NETTO GLOBALE	2.554.175	79,24	1.780.149	74,21	774.026	43,48

Tale valore aggiunto viene così distribuito in base ai percettori:

PERCETTORI	TIPOLOGIA DI REMUNERAZIONE	31/12/2012	%	31/12/2011	%	VARIAZ.	VARIAZ %
DIPENDENTI	Salari e stipendi , oneri sociali	2.340.558	91,63	1.656.582	93,05	683.976	41,28
	Quota annua TFR - IFR	118.740	4,64	83.321	4,68	35.419	42,50
STATO	Imposte	87.084	3,40	52.648	2,95	34.436	65,40
TERZI FINANZIATORI	Oneri finanziari	7.546	0,29	9.056	0,50	-1.510	-16,67
SOCI E AZIONISTI	Utili	247	0,00	-21.458	-1,20	21.705	-101,15
VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO		2.554.175	100,00	1.780.149	100,00	774.026	43,48

Si procede quindi alla rappresentazione dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

Questo criterio riclassifica le voci di stato patrimoniale sulla base del “tempo” richiesto affinché le poste di attivo e passivo si trasformino in moneta, in cassa. **Le attività sono indicate in ordine di liquidità decrescente.** Sono quindi presentati un aggregato di ‘attività di breve termine’ e un aggregato di ‘attività di medio lungo termine’ (attività consolidate). Le passività sono elencate in ordine di esigibilità decrescente, distinguendo quindi ‘passività di breve termine’, ‘passività di medio-lungo termine’ (passività consolidate) e un terzo aggregato includente il ‘capitale netto’ (equity). L’orizzonte temporale scelto per distinguere una posta patrimoniale di breve termine da una di lungo termine sono i dodici mesi. Tale tipologia di riclassificazione è solitamente utilizzata per controllare la possibile correlazione tra le scadenze temporali dell’attivo e del passivo, vale a dire se le attività a breve termine sono essenzialmente ‘coperte’ con debito a breve, e se le attività a lungo termine sono essenzialmente ‘coperte’ con debiti a lungo.

Le attività a breve termine sono ulteriormente distinte in ordine decrescente di liquidità: liquidità immediata (la cassa è liquida per definizione); le liquidità differite (i crediti per clienti sono destinati a trasformarsi in cassa a breve); disponibilità (le scorte dovrebbero trasformarsi in cassa entro l’anno ma potrebbero essere necessari molti mesi).

Stato patrimoniale a liquidità - esigibilità (criterio finanziario)

DESCRIZIONE	31/12/2012	%	31/12/2011	%	VARIAZ.	VARIAZ. %
Disponibilità liquide	47.280	1,01	165.309	4,93	-118.029	-71,39

Titoli di stato e attività finanziarie facilmente liquidabili	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
LIQUIDITA' IMMEDIATE	47.280	1,01	165.309	4,93	-118.029	-71,39
Crediti commerciali scadenti entro l'esercizio successivo	4.243.045	91,39	2.912.362	86,88	1.330.683	45,69
Crediti finanziari scadenti entro esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Crediti diversi scadenti entro esercizio successivo	153.134	3,29	5.825	0,17	147.309	2528,90
Partecipazioni non immobilizzate liquidabili entro esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Ratei e risconti attivi entro esercizio successivo	5.673	0,12	27.683	0,82	-22.010	-79,50
LIQUIDITA' DIFFERITE	4.401.852	94,81	2.945.870	87,88	1.455.982	49,42
Rimanenze	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
MAGAZZINO	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
ATTIVITA' A BREVE	4.449.132	95,82	3.111.179	92,81	1.337.953	43,00
Immobilizzazioni materiali	186.880	4,02	232.042	6,92	-45.162	-19,46
Immobilizzazioni immateriali	6.731	0,14	8.657	0,25	-1.926	-22,24
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Crediti scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	193.611	4,17	240.699	7,18	-47.088	-19,56
TOTALE ATTIVO	4.642.743	100,00	3.351.878	100,00	1.290.865	38,51
Debiti finanziari scadenti entro l'esercizio successivo	320.703	6,90	0	0,00	320.703	N.C.
Debiti commerciali scadenti entro l'esercizio successivo	1.097.180	23,63	1.044.179	31,15	53.001	5,07
Debiti diversi scadenti entro l'esercizio successivo	2.853.986	61,47	1.759.569	52,49	1.094.417	62,19
Ratei e risconti passivi entro l'esercizio successivo	211.551	4,55	86.116	2,56	125.435	145,65
PASSIVITA' A BREVE	4.483.420	96,56	2.889.864	86,21	1.593.556	55,14
Fondo TFR e fondi indennità di fine rapporto	90.297	1,94	0	0,00	90.297	N.C.
Fondi per rischi e oneri	0	0,00	52.648	1,57	-52.648	-100,00
Debiti finanziari scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0,00	313.787	9,36	-313.787	-100,00
Debiti commerciali scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
Debiti diversi scadenti oltre l'esercizio successivo	0	0,00	26.802	0,79	-26.802	-100,00
Ratei e risconti passivi oltre l'esercizio successivo	0	0,00	0	0,00	0	N.C.
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE	90.297	1,94	393.237	11,73	-302.940	-77,03
Capitale Sociale	100.000	2,15	100.000	2,98	0	0,00
Riserve	542	0,01	540	0,01	2	0,37
Utili/perdite portati a nuovo	-31.763	-0,68	-10.305	-0,30	-21.458	208,22
Risultato di bilancio	247	0,00	-21.458	-0,64	21.705	-101,15
PATRIMONIO NETTO	69.026	1,48	68.777	2,05	249	0,36
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO..	4.642.743	100,00	3.351.878	100,00	1.290.865	38,51

Indicatori della situazione economica

Per situazione economica di un'impresa si intende la sua capacità o attitudine a remunerare in misura congrua il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio. Gli indici in questione hanno quindi per oggetto la redditività aziendale e i fattori che la determinano.

INDICE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
ROE (%)	0,35	-23,77	24,12	-101,47
ROI (%)	0,20	-2,69	2,89	-107,43
ROS (%)	0,30	-3,98	4,28	-107,53
Ebit	9.516,81	-90.484,70	100.001,51	-110,51
Incidenza OF (%)	1,34	0,39	0,95	243,58

Informazioni utili sugli indici

Evidenziamo anzitutto il **ROE (Return On Equity)** che è misurato dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio che esprime il risultato economico di tutte le operazioni di gestione del periodo considerato, e il capitale netto: indica quindi, quante unità di utile netto produce l'impresa per ogni 100 unità di mezzi propri investiti. Il ROE consente di apprezzare l'economicità complessiva della gestione svolta nell'esercizio nonché di valutare se l'investimento nell'impresa è, a parità di rischio, più o meno conveniente rispetto ad investimenti alternativi: in particolare, un'impresa, per poter attrarre nuovo capitale di rischio, dovrebbe fornire un ROE superiore ai tassi di rendimenti di investimenti alternativi.

Per quanto concerne il **ROI (Return On Investment)** questo è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito ed indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in quell'azienda. Esprime, pertanto, il rendimento dell'investimento effettuato nell'attività tipica dell'azienda.

Troviamo quindi il **ROS (Return On Sales)** che è dato dal rapporto tra il reddito operativo e i ricavi netti di vendita. E' quell'indice che fornisce indicazioni utili circa la redditività delle vendite, ossia quanta parte del risultato della gestione caratteristica scaturisce dal volume delle vendite effettuate.

EBIT, che deriva dall'espressione Earnings Before Interests and Taxes, costituisce il risultato operativo dell'impresa prima delle imposte e delle tasse ed esprime il reddito che l'azienda è in grado di generare prima della remunerazione del capitale, comprendendo con questo termine sia il capitale di terzi (indebitamento) sia il capitale proprio (patrimonio netto). Rappresenta uno dei principali indicatori della redditività della gestione tipica di un'azienda.

L'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato si calcola effettuando il rapporto tra oneri finanziari e ricavi di vendita e viene utilizzato per misurare quanta ricchezza lorda, pari ai ricavi di vendita, creata dall'impresa viene assorbita dal costo dell'indebitamento subito dalla stessa.

Indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori in questione forniscono una valutazione circa la solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

INDICE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
Indice di struttura secco	0,35	0,28	0,07	25,00
Indice di struttura allargato	0,82	1,91	-1,09	-57,06
Indice di rigidità degli impieghi	0,04	0,07	-0,03	-42,85
Indice di indebitamento	0,01	0,02	-0,01	-50,00
Indice di disponibilità	0,99	1,07	-0,08	-7,47

Informazioni utili sugli indici

L'**indice di struttura secco** è dato dal rapporto tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni. Questo indice considera al numeratore le fonti di finanziamento interne ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

L'**indice di struttura allargato** è dato dal rapporto tra la somma dei mezzi propri e le passività consolidate da una parte e le attività immobilizzate dall'altra. Esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo periodo.

L'**indice di rigidità degli impieghi** si determina attraverso il rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi ed esprime il peso degli impieghi a lungo ciclo di ritorno monetario sul capitale investito. Questo indice fornisce indicazioni sul grado di rigidità (o di liquidità) del capitale investito nell'azienda, attraverso il peso, rispetto al capitale investito, delle immobilizzazioni nette (o, in alternativa, e del capitale circolante lordo).

L'**indice di indebitamento** è dato dal rapporto tra il capitale netto ed i mezzi di terzi acquisiti dall'impresa (passivo corrente e passivo consolidato) ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi. L'indice così calcolato mette in evidenza la proporzione esistente tra i finanziamenti attinti con vincolo di credito e quelli attinti con vincolo di capitale proprio.

L'**indice di disponibilità** è dato dal rapporto esistente tra le attività di breve termine e le passività di breve termine e mi consente di apprezzare la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni assunti nel breve periodo in modo tempestivo ed economico, utilizzando i flussi monetari generati dal realizzo delle attività a breve.

INDICE	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
CCN	-34.289,61	221.315,43	-255.605,04	-115,49
Indice di tesoreria	0,99	1,07	-0,08	-7,47
Giorni di giacenza magazzino	0,00	0,00	0,00	N.C.
Giorni durata crediti	509,82	462,84	46,98	10,15
Giorni durata debiti	217,00	248,30	-31,30	-12,60

Informazioni utili sugli indici

Il **capitale circolante netto** è dato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti di stato patrimoniale ed è una misura della capacità del management di gestire l'attività operativa

corrente d'impresa. Un risultato dell'indice positivo esprime il maggior valore delle attività che si trasformeranno nel breve periodo in mezzi finanziari necessari per sostenere le obbligazioni assunte nello stesso lasso di tempo. In tal caso l'azienda si dirà trovarsi in condizioni di equilibrio. Il risultato dell'indice negativo segnala che attività a medio e a lungo termine sono coperte con fonti di finanziamento a breve termine.

L'**indice di tesoreria** è dato dal rapporto tra la sommatoria della liquidità immediata e differita e le passività correnti. Esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari temporalmente ravvicinati mediante l'utilizzo esclusivo di mezzi liquidi interni all'azienda immediatamente disponibili.

Si chiama **indice di rotazione del magazzino** il rapporto tra la quantità esistente in media in magazzino (la cosiddetta scorta media) e la quantità venduta di un determinato articolo in un certo periodo di tempo. L'indicatore esprime la durata media di permanenza dei beni in magazzino. L'incremento dei giorni di giacenza è generalmente da considerarsi un'indicazione negativa interpretabile come un segnale secondo il quale l'impresa non riesce a vendere le scorte che si accumulano in magazzino.

L'**indice di durata media dei crediti** è dato dal rapporto tra i crediti verso i clienti ed il totale delle vendite e fornisce l'importante informazione della dilazione media accordata alla clientela in giorni.

L'**indice di durata media dei debiti** è dato dal rapporto tra i debiti verso fornitori ed il totale degli acquisti ed esprime, simmetricamente, la dilazione media riconosciuta dai fornitori in giorni.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

I processi produttivi posti in essere dalla società impattano in misura molto limitata sul territorio, fatta eccezione chiaramente per il servizio di depurazione delle acque la cui emissione di sostanze inquinanti è stata comunque sempre particolarmente attenzionata, in virtù anche dei notevoli investimenti realizzati per l'adeguamento degli impianti negli anni scorsi.

Per quanto riguarda il clima sociale, politico e sindacale, confermiamo che sono prevedibili in un prossimo futuro, tensioni fra e con il personale per le motivazioni che di seguito andrò ad enunciare. Si segnala, infine, che nel mese di Gennaio del 2012 si è proceduto al licenziamento per assenteismo di un dipendente e che a Dicembre 2012 un altro dipendente ha rassegnato le proprie dimissioni per motivi personali.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come ben noto, in data 30/12/2012 con Delibera n. 143 il Consiglio Comunale di Modica, su proposta della Giunta Municipale, ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ai sensi dell'art. 243 Bis del TUEL.

In tale piano sono stati previsti tagli sulle commesse alla S.P.M. Srl per € 1.400.000,00 per il 2013 ed € 1.000.000,00 per il 2014.

Pertanto ci si sta adoperando per poter accedere agli ammortizzatori sociali a cui la Società potrà e dovrà ricorrere a beneficio dei propri dipendenti onde poter evitare il licenziamento degli stessi, vista la notevole riduzione dell'entità economica dei contratti che saranno pari a circa € 2.200.000,00 per il 2013 ed € 2.600.000,00 per il 2014 .

Si evidenziano le enormi difficoltà tecniche ed operative che si stanno riscontrando relativamente all'accesso a tali ammortizzatori sociali.

Infatti l'accordo quadro della Regione Sicilia ha escluso il ricorso alla cassa integrazione in deroga le società a totale partecipa pubblica, quindi l'unica via percorribile è il ricorso al contratto di solidarietà.

Al fine di trovare la migliore soluzione in merito, è stato nominato un consulente esterno esperto in tematiche di lavoro e si sono svolti diversi incontri con le organizzazioni sindacali, anche presso l'Assessorato Regionale del Lavoro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Riteniamo che l'anno 2013 sarà particolarmente delicato per le sopra citate motivazioni.

Ci si auspica, ognuno per le proprie competenze, di riuscire a superare questa particolare situazione congiunturale anche e soprattutto con la collaborazione fattiva e propositiva delle parti sociali.

Sicuramente non è volontà nè di codesto Amministratore ne, tantomeno, del Socio Unico nella persona del Sig. Sindaco del Comune di Modica Dott. A.Buscema , creare disagi sociali alle quasi cento famiglie che vivono grazie all'apporto economico della SPM. e per tale motivazione ci si sta adoperando affinché i dipendenti tutti ne debbano sopportare i comunque inevitabili disagi nel minor modo possibile..

Si segnala che del gruppo di 23 lavoratori a cui a era applicato un contratto di lavoro a tempo determinato, hanno instaurato un contenzioso per il riconoscimento del contratto a tempo indeterminato.

Al fine di non gravare ulteriormente sulla già precaria situazione economica - finanziaria della società, codesto Amministratore di comune accordo al Socio Unico ha avanzato proposta di conciliazione ponendo quale unica condizione la rinuncia da parte dei lavoratori delle pretese economiche ivi comprese i rimborsi per le spese legali, ma alla data di redazione del presente verbale non tutti i dipendenti hanno manifestato la volontà di voler aderire.

Pertanto alla scadenza naturale del contratto, a causa anche e soprattutto dei sopracitati tagli,a coloro che non hanno aderito alla Conciliazione non verrà rinnovato il Contratto mentre a coloro che hanno aderito alla conciliazione n. 15 unità lavorative il contratto è stato opportunamente trasformato a tempo indeterminato onde poi poter accedere agli ammortizzatori sociali.

Nella logica del risparmio o spending review che si voglia dire, si è proceduto ad affidare incarico di Direttore Tecnico del Servizio di Depurazione delle Acque ad un Dipendente qualificato del Comune di Modica e pertanto a costo zero per la Spm ; si è proceduto a ridurre da 16 ad 8 le Linee Scuolabus gestite dalla Spm; sono stati eliminati i Buoni Pasto a far data dal 2013; eliminati gli straordinari per tutti i servizi , fatta eccezione solo per i dipendenti del Servizio di Depurazione delle Acque ma comunque e solo in casi eccezionali.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi del punto 26 dell'allegato al D.Lgs. n. 196/2003 recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, l'amministratore da atto che la Società ha redatto il documento programmatico sulla sicurezza secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Utile (Perdita) d'esercizio al 31/12/2012	Euro	246,71
5% a riserva legale	Euro	12,33
A riserva straordinaria	Euro	234,38
A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

* * * * *

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, unitamente alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

MODICA (RG), lì 30/04/2013

L'Amministratore Unico

Antonio Guastella

Attestazione di conformità ai sensi dell'art. 31 comma 2quinquies della L. 340/2000

"Il sottoscritto DI STEFANO LILIANA iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di RAGUSA al numero 4/B

quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, attesta che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società."